

COMUNE DI STREMBO

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023*

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Caola

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alessandro Caola', is placed below the printed name.

ALESSANDRO CAOLA

Indirizzo: PINZOLO (TN) - via Miliani n. 11/c

Telefono: 046550325 Fax: 0465500289

Posta elettronica: a.caola@bonomicozzio.it

Pec: alessandro.caola@pec.it

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Altri fondi e accantonamenti	18
Fondi spese e rischi futuri	19
Fondo contenziosi	19
Fondo perdite aziende e società partecipate	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
Riepilogo entrate	21
Riepilogo spese	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
Verifica rapporti di debito e credito società partecipate	28
Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni	28
Società che hanno conseguito perdite di esercizio	28
Revisione ordinaria delle partecipazioni	29
STATO PATRIMONIALE	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32



Comune di STREMBO

Organo di revisione

Verbale del 24 maggio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Strembo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinzolo, 24 maggio 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Alessandro Caola



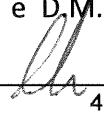
INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Caola revisore del Comune di Strembo nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 26 luglio 2023;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.51 del 21 maggio 2024

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2023 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.



23/1/2012);

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- la situazione patrimoniale semplificata;
- visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2023, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011 previsti all’art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.lgs. come modificato e integrato dal D.lgs n. 126/2014;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2023;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e in particolare l’art. 54 comma 1;
- visto il Protocolli d’intesa in materia di finanza locale per il 2023;
- visto lo Statuto Comunale;
- visto il vigente regolamento di contabilità dell’Ente;



RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (ad eccezione della partecipazione nella cooperativa Consorzio Comuni Trentini) mentre ha partecipato alla gestione associata obbligatoria dei servizi con i Comuni di Spiazzo, Bocenago, Caderzone Terme e Pelugo;
- il Revisore prende atto che l'Ente essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non è obbligato a redigere nel 2023 il conto economico avendo optato per tale facoltà con delibera n. 4 del 28 aprile 2020;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli del contenimento delle spese imposti dalle leggi e dal protocollo di Finanza Locale;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2023 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 22 agosto 2023;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel 2023;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 18 aprile 2024 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1947 ordini di riscossione e n. 1089 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa Sanpaolo spa, reso nei termini previsti di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	345.931,34
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	345.931,34

Non vi sono anticipazioni di cassa non restituite al 31/12/2023.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	345.931,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	-

L'ente non ha cassa vincolata alla data del 31/12/2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2021	2022	2023
Disponibilità	647.143,60	639.846,60	345.931,34
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 489.066,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2023
Accertamenti di competenza	+	1.680.423,90
Impegni di competenza	-	1.799.869,41
SALDO	-	119.445,51
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	409.934,91
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	311.353,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	20.864,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	20.864,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		509.930,10
Quota disavanzo ripianata	-		-
SALDO			489.066,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante

dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	17.271,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.066.773,03
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	928.289,83
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.727,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.678,66
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		116.348,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI. PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	33.314,10
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1 = G + H + I - L + M)		149.662,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.893,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,16
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		98.768,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	31.417,89
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		67.350,88

La verifica dell'equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali è il seguente:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		149.662,56
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	33.314,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	14.679,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.893,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	31.417,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,16
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali		19.356,88

La verifica degli equilibri per la parte di competenza in c/c capitale è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	476.616,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	392.663,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	362.823,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	610.074,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	282.626,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+		339.403,49
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	22.603,09
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		316.800,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		316.800,40
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) Risultato di competenza (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		489.066,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		50.893,63
Risorse vincolate nel bilancio		22.603,25
W2/Equilibrio di bilancio		415.569,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		31.417,89
W3/Equilibrio complessivo		384.151,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	17.271,21	28.727,29
FPV di parte capitale	392.663,70	282.626,16
Totale FPV	409.934,91	311.353,45



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Titolo 1	35.939,27
Titolo 2	3.801,97
Titolo3	400,00
Totale primi 3 titoli	40.141,24
Totale entrate	40.141,24
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Titolo 1	141.323,86
Totale titolo 1	141.323,86
101	1.540,59
102	77,12
103	52.969,98
104	86.713,92
110	22,25
Totale titolo 1	141.323,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-101.182,62



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 692.810,36 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				639.846,60
RISCOSSIONI	(+)	699.601,38	949.817,41	1.649.418,79
PAGAMENTI	(-)	745.879,76	1.197.454,29	1.943.334,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			345.931,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			345.931,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.068.902,58	730.606,49	1.799.509,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	538.861,48	602.415,12	1.141.276,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.727,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			282.626,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			692.810,36

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	546.555,11	685.528,73	692.810,36
di cui:			
a) Parte accantonata	92.294,11	88.023,05	150.439,57
b) Parte vincolata	52.629,77	66.168,80	72.297,40
c) Parte destinata a investimenti	14.434,16	27.791,98	37.044,56
e) Parte disponibile (+/-) *	387.197,07	503.544,90	433.028,83

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ^(a)	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	11.958,29
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	93.124,17
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	45.357,11
Totale parte accantonata (B)	150.439,57
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	66.737,24
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	5.560,16
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	72.297,40
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	37.044,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	433.028,83
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ^(b)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ^(b)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 18 aprile 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/23	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.827.679,91	699.601,38	1.068.902,58	- 59.175,95
Residui passivi	1.372.062,87	745.879,76	538.861,48	- 87.321,63



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
saldo gestione di competenza (+ o -)	-20.864,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-20.864,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	59.175,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	87.321,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.145,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-20.864,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.145,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	509.930,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	175.598,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023 (A)	692.810,36



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	16.108,90	27.564,98
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.162,31	1.162,31
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	17.271,21	28.727,29

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2023

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	376.891,82	98.226,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	15.771,88	184.399,28
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	392.663,70	282.626,16

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2023

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile applicato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, evidenziando un valore al 31.12.2023 pari a € 93.124,17.

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo TFR portando il fondo ad un valore, al 31.12.2023, di euro 17.670,94. E' stata accantonata la quota ente del personale che si prevede cesserà la propria attività lavorativa nel corso dei prossimi esercizi. L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo d'indennità di fine mandato del Sindaco portando il fondo ad un valore, al 31.12.2023, di euro 5.300,00.



L'Ente ha provveduto all'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di una quota pari a euro 9.222,77 portando il Fondo al 31.12.2023 ad euro 22.388,17 come dettagliato nella Relazione al Rendiconto.

L'obbligo di accantonamento al Fondo ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non presenta la casistica.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 9.446,81 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

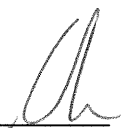
Le perdite si riferiscono alle società Rendena Golf spa, Terme Val Rendena spa e Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo spa.

Il fondo al 31.12.2023 risulta pertanto pari a euro 11.958,29.

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per il Trentino Alto Adige, ha trasmesso in data 13 marzo 2024 la deliberazione n. 43/2024/PRSE allegando la relazione degli esiti delle verifiche effettuate dal magistrato istruttore sui rendiconti dei Comuni per l'esercizio finanziario 2022, sulla base dei questionari inviati dagli organi di revisione economico finanziaria.

Per quanto riguarda il Comune di Strembo è stato rilevato un insufficiente accantonamento al fondo perdite società partecipate in quanto l'accantonamento effettuato faceva riferimento all'ultima perdita d'esercizio delle società Rendena Golf Spa e Terme Val Rendena Spa, senza tenere conto delle perdite pregresse portate a nuovo.

Con il presente rendiconto si è provveduto ad adeguare lo stanziamento del fondo perdite società partecipate.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti l'esito è stato il seguente:

- W1 (Risultato di competenza): € 489.066,05
- W2 (equilibrio di bilancio): € 415.569,17
- W3 (equilibrio complessivo): € 384.151,28



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La relazione al rendiconto analizza le voci di entrata e di spesa imputate nel rendiconto.

Riepilogo entrate

Si riporta di seguito il prospetto con l'ammontare delle previsioni finali e degli accertamenti distinti per titoli:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
TITOLO 1		483.110,00	447.475,28	92,62
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	283.023,66	240.025,10	84,81
	Entrate extratributarie			
TITOLO 3		369.618,84	379.272,65	102,61
	Entrate in conto capitale			
TITOLO 4		841.790,95	362.823,99	43,10
	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 5		0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni da istituto			
TITOLO 7	tesoriere/cassiere	250.000,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro			
TITOLO 9		670.000,00	250.826,88	37,44
	TOTALE TITOLI	2.897.543,45	1.680.423,90	360,58

Riepilogo spese

Si riporta di seguito il prospetto con l'ammontare delle previsioni finali e degli impegni distinti per titoli:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	1.201.174,15	928.289,83	77,28
TITOLO 2	In conto capitale	1.685.555,65	610.074,04	36,19
	Per incremento			
TITOLO 3	attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	10.678,66	10.678,66	100,00
	Chiusura anticipazioni ricevute dalla			
TITOLO 5	Tesoreria	250.000,00	0,00	0,00
	Uscite per conto di			
TITOLO 7	terzi e partite di giro	670.000,00	250.826,88	37,44
	TOTALE TITOLI	3.817.408,46	1.799.869,41	250,91

Si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	273.798,88	216.141,39	-57.657,49
102	imposte e tasse a carico ente	26.609,60	21.476,92	-5.132,68
103	acquisto beni e servizi	474.214,01	353.477,05	-120.736,96
104	trasferimenti correnti	192.489,44	295.456,95	102.967,51
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	88,00	3.039,83	2.951,83
110	altre spese correnti	43.194,22	38.697,69	-4.496,53
TOTALE		1.010.394,15	928.289,83	-82.104,32

Altre voci di spesa

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad euro 908,90. L'importo si riferisce alle seguenti voci:

- Premio per manifestazione € 585,60
- Premio per manifestazione € 323,30

Per un totale complessivo di euro 908,90.

Nell'anno 2022 le spese di rappresentanza ammontavano a euro 1.634,50.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha spese per interessi passivi sui prestiti e non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

L'Ente non ha in essere e non ha mai stipulato contratti cd "derivati".

Spese in conto capitale

Si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
202	Investimenti fissi lordi	957.987,78	518.091,56	-439.896,22
203	contributi agli investimenti	20.341,50	91.003,48	70.661,98
204	altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00
205	altre spese in conto capitale	0,00	979,00	979,00
TOTALE		978.329,28	610.074,04	-368.255,24



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023
	0,00%	0,00%	0,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale di conseguenza sono pari a zero.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e della deliberazione della G. P. n.708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel bilancio consuntivo è riportata correttamente tale impostazione che vede una quota di rimborso pari a € 10.678,66.



Si riporta il prospetto con l'evoluzione del debito residuo:

anno	2021	2022	2023
Residuo debito	181.537	170.859	160.180
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	10.679	10.679	10.679
Estizioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	170.859	160.180	149.501

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad anticipazioni di cassa.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati e ad altri soggetti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato e strumenti derivati

L'ente non ha in corso al 31.12.2023 ne contratti di locazione finanziaria ne operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'ente non ha nemmeno in corso contratti per strumenti di finanza derivata.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 18 aprile 2024 munito del parere dell'organo di revisione.

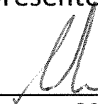
Nell'elenco dei residui attivi risultano euro 87.464,14 di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni.

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI	
ANNO	RESIDUO
2016	3.128,71
2017	27.020,14
2018	57.315,29
2019	283,49
2020	54.611,21
2021	116.361,72
2022	810.182,02
2023	730.606,49
TOTALE	1.799.509,07

Nell'elenco dei residui passivi risultano euro 187.405,49 di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni.

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI PASSIVI	
ANNO	RESIDUO
2017	2,88
2018	187.402,61
2019	21.218,00
2020	112.042,41
2021	108.180,89
2022	110.014,69
2023	602.415,12
TOTALE	1.141.276,60

Il Revisore ha analizzato la documentazione comprensiva del Giornale dei residui e nel presente paragrafo non ha rilievi da evidenziare.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2023 non ha debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Anche per l'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'ente per le quali è stato previsto il mantenimento da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 27 dicembre 2023 ha deliberato in merito alla "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 LP 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.LGS. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2022 ed atti connessi.

Partecipazioni dirette:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Partecipazione
A	B	C	D	E
1	Consorzio dei Comuni Trentini	diretta	servizi enti locali	0,54%
2	Funivie Pinzolo spa	diretta	impianti da sci	1,93%
3	Giudicarie Energia Acqua Servizi GEAS spa	diretta	servizi pubblici	0,09%
4	Giudicarie GAS spa	diretta	servizio gas	0,34%
5	Trentino Digitale spa	diretta	informatica	0,01%
6	Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena Azienda per il Turismo spa	diretta	marketing turistico	1,38%
7	Primiero Energia spa	diretta	energia	0,04%
8	Rendena Golf spa	diretta	impianti sportivi	2,93%
9	Terme Val Rendena spa	diretta	cure termali	10,00%
10	Tregas - Trentino Reti Gas srl	diretta	reti gas	0,02%
11	Trentino Riscossioni spa	diretta	riscossione tributi	0,01%



Partecipazioni indirette:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D
1	SET distribuzione s.p.a.	indiretta	servizi enti locali
2	Federazione Trentina Cooperazione soc. coop.	indiretta	servizi pubblici
3	Cassa Rurale di Trento BCC	indiretta	banca
4	Lozen Energia srl	indiretta	utenze
5	Dolomiti Energia Holding spa	indiretta	utenze

Verifica rapporti di debito e credito società partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Non vi sono differenze di rilevazione dei crediti e debiti fra l'Ente e gli organismi partecipati da segnalare, come riportato nella Relazione allegata al Rendiconto.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale nel 2023 non ha costituito società.

Il Revisore non ha rilievi da segnalare.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel 2023 non vi sono stati casi di intervento per società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Non vi sono società partecipate che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

L'Ente ha accantonato la somma di euro 9.446,81 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, portando la consistenza del fondo al 31.12.2023 ad euro 11.958,29.

I rapporti di partecipazione operano nel rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti

straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione ordinaria delle partecipazioni

Il Revisore dà atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 27 dicembre 2023 ha deliberato in merito alla "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 LP 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.LGS. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2022 ed atti connessi." Confermando, motivatamente, il mantenimento delle partecipazioni possedute, ad eccezione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini.



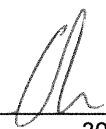
Con delibera n.4 d.d. 28.04.2020 l'ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: *"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."* ;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata; Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *"Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati."*

Considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020.

Si rileva che al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale semplificata ex all.n.10 Dlgs 118/2011 dove sono riportati gli elementi dell'attivo e del passivo.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a più 11 giorni, evidenziando un ritardo nell'esecuzione dei pagamenti rispetto le scadenze.

Visti i dati esposti il Revisore raccomanda all'Ente il rispetto delle tempistiche dei pagamenti previsti dalla Legge.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Intesa Sanpaolo spa

Economo: Dott.ssa Nadia Bonapace

Conto della gestione di titoli azionari: Sindaco Manuel Gritti, Banca Intesa San Paolo e Primiero Energia Spa.

Concessionari: Trentino Riscossioni spa e Agenzia delle Entrate Riscossioni spa.

Con determinazione n. 59 di data 16.05.2024 il Segretario comunale ha preso atto del conto della gestione dell'economo e degli altri agenti contabili per l'anno 2023.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si registrano a carico del Comune di Strembo gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze. Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio comunale.

Non si rilevano particolari osservazioni da segnalare nella presente relazione ricordando in generale di porre particolare attenzione all'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile riportate in premessa:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto alle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2023 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Pinzolo, 24 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caola

